

Comunicato stampa LAV del 6 marzo 2026

AL TRIBUNALE DI PERUGIA PROSEGUE IL PROCESSO CONTRO UNA PERSONA CONSIDERATA IL CAPO PROMOTORE DI UN'ASSOCIAZIONE DEDITA ALLA MACELLAZIONE ILLEGALE DI CAVALLI. L'IMPUTATO HA PRESENTATO PROPOSTA DI PATTEGGIAMENTO.

FERMA OPPOSIZIONE DELLA LAV

Si è svolta oggi al Tribunale di Perugia l'udienza del processo per l'inchiesta sulla macellazione illegale di cavalli, che ha visto imputato un uomo accusato di associazione a delinquere, uccisione e maltrattamento di cavalli, commercio illecito di carne e falsificazione dei dati identificativi degli animali. LAV è parte civile.

Tre imputati dello stesso processo hanno patteggiato le loro posizioni il 12 giugno scorso, mentre per l'odierno imputato, considerato capo promotore dell'associazione, fu rigettato il patteggiamento e fu disposto il rinvio all'udienza dibattimentale che si è tenuta l'11 febbraio scorso nella quale è stata anticipata dalla difesa una richiesta di patteggiamento a due anni, con pena sospesa e l'intenzione di proporre alle parti civili un risarcimento del danno.

“Davvero inverosimile una cosa simile: a fronte di reati gravi e seri, viene proposto un patteggiamento incongruo sotto i profili retributivo, rieducativo e di proporzionalità della pena – afferma **Ciro Troiano**, criminologo e responsabile Osservatorio Nazionale Zoomafia LAV che aggiunge ***“Ci auguriamo che il Collegio non accolga questa richiesta: nessuna pena può essere concordata per fatti simili”***.

All'udienza di oggi l'imputato ha reiterato la domanda di patteggiamento a 2 anni e 6 mesi pena finale, pena sostituita con lavori di pubblica utilità presso ARCI, offrendo ad ogni parte civile 600 euro a titolo di risarcimento. Purtroppo, il PM d'udienza ha dato il suo consenso.

“Accettare un patteggiamento così lieve di fronte a reati che hanno prodotto sofferenza, morte e un grave vulnus alla fiducia pubblica significherebbe svuotare di senso la tutela degli animali - dichiara **Nadia Zurlo**, responsabile area Equidi LAV. ***“La vita dei cavalli non può essere ridotta a materia prima da sfruttare o eliminare, e quando questa visione si traduce in sistemi clandestini e organizzati, la violenza diventa strutturale e sistemica. Per questo riteniamo imprescindibile che la risposta giudiziaria sia proporzionata alla gravità delle condotte e alla loro reiterazione. Confidiamo che il Collegio respinga questa richiesta e affermi con chiarezza che crimini di tale natura non possono essere oggetto di accordi al ribasso”***.

LAV, presente in udienza con l'avvocato Massimiliano Canè, ha espresso al Collegio pubblicamente e a verbale il suo disappunto e contrarietà al patteggiamento, poiché i reati contestati per i quali l'imputato ha richiesto l'applicazione della pena sono molto gravi, sia intrinsecamente (per limite edittale) sia per la plurioffensività. Infatti, numerosi gli interessi lesi: pubblica fede in relazione ai reati di falso in atto pubblico, salute dei consumatori in relazione alla messa in commercio di carni adulterate, tutela degli animali per le sofferenze patite in fase di stabulazione e macellazione; reati tutti commessi in relazione a molti esemplari animali, con la cooperazione di diversi imputati tutti avvinti dal vincolo associativo.

Incongrua, poi, la proposta risarcitoria, talmente contenuta da essere offensiva, in relazione alla gravità delle condotte.

Il tribunale non ha deciso il patteggiamento e ha rinviato il processo all'udienza del prossimo 20.3.26 per l'esito.

Valentina Faraone Responsabile Ufficio Stampa
m +39 329 0398535 t +39 06 44 61 220 mail v.faraone@lav.it

Claudia Valenti Press Officer
m +39 320 6770285 t +39 06 94412309 mail c.valenti@lav.it



**DALLA PARTE
DEGLI ANIMALI**

LAV esprime infine un sentito ringraziamento all'Avv. Massimiliano Cané del Foro di Bologna per la dedizione e l'impegno con cui ha rappresentato in giudizio gli interessi degli animali coinvolti nel procedimento.

Valentina Faraone *Responsabile Ufficio Stampa*
m +39 329 0398535 t +39 06 44 61 220 mail v.faraone@lav.it

Claudia Valenti *Press Officer*
m +39 320 6770285 t +39 06 94412309 mail c.valenti@lav.it



DALLA PARTE
DEGLI ANIMALI